www.ecostampa.it

Letture scelte

Manuale di omeopatia nel cane e nel gatto

Barbara Rigamonti, , Urra-Apogeo, Milano, 2009, pp. 462, € 29, 00

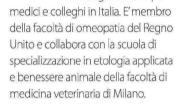
Il radicale ammonio abbinato alla Componente muriatica determina un carattere poco socievole, chiuso anche con le persone della propria cerchia, irritabile soprattutto quando è sotto l'effetto di suoi problemi fisici». Ci troviamo nella zona iniziale del libro, all'interno del rimedio Ammonium muriaticum, e come si può notare già quindi nel vivo di una materia medica che oltre all'ammonio muriatico o cloridrico tratta altri centotrenta rimedi con lo stesso stile espositivo schematico e la stessa precisione concettuale appena evidenziate, caratteristiche entrambe funzionali a un recepimento chiaro e pronto del dettato. Ne risulta una totalità di rimedi, con i relativi quadri sintomatologici di riferimento, connotabile nel verso della compiutezza e utilità clinica.

Di un ambito clinico, va aggiunto, specialistico, quello veterinario. Il manuale quindi propone ai colleghi

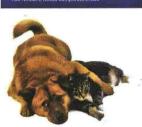
impegnati nella cura dei cani e dei gatti secondo l'approccio omeopatico uno strumento di lavoro utile nella diagnosi come nella prescrizione, basato su un rigore metodologico costante e innervato dai contributi più avanzati della scienza etologica rispetto al tema dell'individualità animale. Non manca di sottolinearlo Maurizio Italiano nella prefazione: «Un plauso particolare all'Autrice che ha efficacemente sintetizzato e rielaborato i segni e sintomi caratteristici di ogni rimedio trattato, soprattutto in

direttrice applicativa viene corroborata dai casi clinici. Sono riportati sistematicamente in associazione ai singoli rimedi ed esprimono, oltre alla schietta valenza tecnica interessante

> gli specialisti, anche un elemento di facilitazione per i lettori neofiti che possono così accostarsi all'argomento, entrandovi dal lato più agevolmente percepibile. Barbara Rigamonti è veterinario. Da oltre vent'anni pratica l'omeopatia e la insegna in corsi per



troppo e il troppo poco. I contributi



BARBARA RIGAMONTI

omeopatia

Sul fronte del cibo

Donatella Cavana, Luisa Staai, , Franco Angeli, Milano, 2009, pp. 223, €21, 50 empi di anoressia e bulimia

dilaganti, e più in generale di altri comportamenti, singolari e collettivi, più o meno fortemente distorti nei riguardi del cibo. La percentuale a due cifre di obesi nei soggetti di età scolare, bambini e adolescenti, ne è un altro

sintomo evidente. "Sul fronte del cibo" interviene in questo quadro alimentare diffusamente problematico, offrendo un'analisi profonda del fenomeno. E'impostata e sviluppata da una squadra multidisciplinare di esperti i quali, utilizzando gli strumenti della sociologia, della psicologia, dell'antropologia e anche

della psichiatria, portano alla luce le contraddizioni che fanno da sfondo alle scelte e agli atteggiamenti contemporanei degli individui e delle popolazioni in materia di cibo e nutrizione. L'approfondimento trova il suo punto di avvio nella duplice distinzione natura e cultura, fra sé e mondo: lungo questa linea si gioca la partita fra noi e il cibo, che è poi la partita fra impulsività e controllo.

funzione della pratica clinica». E la

E'il fronte del cibo alluso dal titolo. Le condotte alimentari inappropriate alla salute e al benessere sono la manifestazione di una polarizzazione o nel verso dell'impulsività o dell'eccessivo controllo con cortocircuiti fra il

degli esperti consentono di ricostruire ali elementi di questa lotta e, sulla scorta della comprensione dei motivi interni ed esterni che la provocano e alimentano, di delineare una strategia efficace, tale da fornire una risposta persuasiva alla domanda essenziale: «In un mondo che produce sovrabbondanza di cibo anche rischio alimentare è possibile ristabilire un giusto rapporto con il cibo?». Curata da Donatella Cavana e da Luisa Stagi, la pubblicazione è edita da Franco Angeli nella rivista "Salute e Società", patrocinata dall'Università degli Studi di Bologna. Donatella Cavanna è professore associato all'Università degli Studi di Genova dove insegna psicologia dinamica e psicopatologia dello sviluppo. Nello stesso ateneo Luisa Stagi è impegnata come ricercatrice e docente di sociologia generale.



88

Ritaglio riproducibile. stampa ad uso esclusivo del destinatario, non